



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA COESIONE SOCIALE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: SECI.GEDI 872 – Determinazione a contrarre ex art. 192 del D.Lgs 267/2000 e contestuale affidamento diretto ai sensi dell'art. 17 comma 2 e art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs 36/2023. Servizio smaltimento di rifiuti pungenti destinato alle attività dell'ufficio Lavoro di Prossimità del Servizio Pronto Intervento Sociale Inclusion e Mediazione. Approvazione del Capitolato tecnico e prestazionale. Impegno di spesa di € 1.951,22.=. Anni 2025 e 2026.

Proposta di determinazione (PDD) n. 1147 del 20/05/2025

Determinazione (DD) n. 1068 del 23/05/2025

Fascicolo 2025.VIII/1/1.134 "Gare PIM"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Cigana Alberto, in data 20/05/2025.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 22/05/2025.

Comune di Venezia
Area Coesione Sociale
Servizio Pronto Intervento Sociale Inclusione e Mediazione
Responsabile del Procedimento Alberto Favaretto

OGGETTO: SECI.GEDI 872 – CIG B6E49A1253 Determinazione a contrarre ex art. 192 del D.Lgs 267/2000 e contestuale affidamento diretto ai sensi dell'art. 17 comma 2 e art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs 36/2023. Servizio smaltimento di rifiuti pungenti destinato alle attività dell'ufficio Lavoro di Prossimità del Servizio Pronto Intervento Sociale Inclusione e Mediazione. Approvazione del Capitolato tecnico e prestazionale. Impegno di spesa di € 1.951,22.=. Anni 2025 e 2026.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 19/12/2024 sono stati approvati il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 e relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione 2025-2027;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 13/03/2025 ad oggetto "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 - variazione" che approva le variazioni al bilancio di previsione 2025-2027 e relativi allegati;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 257 del 30/12/2024 sono stati approvati il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-27 e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-27, documento programmatico (ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021) che ricomprende nei contenuti: obiettivi gestionali dirigenziali di Performance, misure di Anticorruzione e Trasparenza, Programmazione dei fabbisogni del personale, Piano organizzativo del lavoro agile, Piano della Formazione, Piano delle Azioni Positive e Piano degli Sviluppi Informatici;
- con successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 08/04/2025 è stata approvata la variazione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 e al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027;
- con Deliberazioni di Giunta Comunale n. 126 del 04/07/2024 e n. 243 del 18/12/2024 sono state approvate modifiche alla struttura organizzativa e al funzionigramma;
- con Disposizione del Sindaco PG 387937 del 01/08/2024 è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Servizi alla Persona dell'Area Coesione Sociale al Dott. Alberto Cigana;

Visti:

- il D. Lgs. 18 agosto 2020, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e in particolare:
 - l'art. 13 che conferisce al Comune le funzioni amministrative che riguardano la popolazione e il territorio comunale;
 - l'art. 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
 - gli artt. 183 e 191 sugli impegni di spesa e sulle regole di assunzione degli stessi;
- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e in particolare l'art. 4 disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 in materia di tracciabilità dei flussi;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 del D. Lgs. 118/2011;
- il D. Lgs. 33/2013 in merito agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia e in particolare gli artt. 13 e 14 in materia di impegni di spesa;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30.03.2001, n.165, approvato con DPR 16.04.2013, n. 62, che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di servizi in favore dell'Amministrazione, nonché il Codice di comportamento interno del Comune di Venezia approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 13.04.2023;
- il "Protocollo di legalità" sottoscritto il 17/09/2019 tra la regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto (art.1, comma 17, della L. 190/2012) il cui mancato rispetto costituisce causa di risoluzione del contratto.

Richiamato l'art. 17 dello Statuto Comunale, relativo all'assunzione di atti di gestione;

Richiamati, inoltre, i seguenti riferimenti normativi che costituiscono i presupposti giuridici e principi ispiratori degli interventi rivolti ad utenti in situazione di marginalità, vulnerabilità e in stato di grave disagio e difficoltà:

- il Decreto Legislativo n. 286/1998 e successive modificazioni "*Testo unico*

delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";

- la Legge n. 328/2000 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" in particolare:
 - l'art. 5 che definisce il ruolo del terzo settore quale soggetto privilegiato per l'attuazione del principio di sussidiarietà demandando all'ente locale la promozione di azioni per il sostegno e la qualificazione dei soggetti che vi operano;
 - l'art. 22 che prevede al comma 4, tra gli altri, l'erogazione di un servizio di pronto intervento sociale per le situazioni di emergenza personali e familiari;
 - l'art. 28 che promuove il potenziamento degli interventi volti ad assicurare i servizi destinati alle persone che versano in situazioni di povertà estrema e alle persone senza fissa dimora, prevedendo la realizzazione di centri e di servizi di pronta accoglienza, interventi sociosanitari, servizi per l'accompagnamento e il reinserimento sociale;
- il D.P.R. n. 309/1990 "*Testo unico della legge in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza*";
- le "*Linee guida sulla riduzione del danno*" pubblicate dal Ministero della Sanità nel mese di novembre 2000 in occasione della III Conferenza Nazionale sui problemi connessi con la diffusione delle sostanze stupefacenti e psicotrope;
- l'attuale Piano di Zona Straordinario 2023-2025 approvato in Conferenza dei Sindaci il 27/2023 predisposto sulla base delle Linee Guida Regionali approvate con DGRV 1312 del 25/10/2022 - che nell'Area Dipendenze e Area Inclusione Sociale indica tra gli obiettivi le attività di supporto alle persone senza dimora, in condizione di marginalità, fragilità sociale e/o consumatori di sostanze stupefacenti al fine di favorire percorsi di cura di sé finalizzati all'inclusione sociale;
- il Piano Nazionale degli Interventi Sociali 2021/2023 e in particolar modo la scheda intervento 3.7.3 - centro Servizi per il contrasto alla povertà, che vede tra i suoi obiettivi l'attivazione di servizi finalizzati alla riduzione della marginalità e all'inclusione sociale a favore di persone adulte; costituire un punto di riferimento per le persone in condizioni di bisogno che possono trovare attività di sostegno quali ad esempio la distribuzione di beni, la consulenza legale e attività di prima assistenza sanitaria;

Considerato che:

- alcune delle attività di prevenzione del Servizio Pronto Intervento Sociale

Inclusione e Mediazione, che possono favorire il contatto con i soggetti beneficiari, sono svolte attraverso interventi di prossimità, rivolte a persone tossicodipendenti e prevedono un programma di ritiro/scambio di materiale sanitario utilizzato, con materiale nuovo e sterile;

- il materiale sanitario sopracitato viene ritirato e conferito in appositi contenitori ermetici che garantiscono la sicurezza della raccolta e sono situati presso il centro diurno denominato "DROP IN" in via Giustizia 21, Mestre-Venezia;
- lo smaltimento di questi rifiuti sanitari speciali deve essere affidato a ditte specializzate nel ritiro, il trasporto e lo smaltimento;

Richiamati:

- l'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 36/2023, ai sensi del quale per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, le stazioni appaltanti procedono tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- l'art. 48 comma 3 D. Lgs. 36/2023, in forza del quale "restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa";
- l'art. 26 comma 3 della legge n. 488 del 23 dicembre 1999, recante "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000) e il D.L. 6 luglio 2012 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario" , convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip, se disponibili;
- l'art. 1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 269 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007) e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell'importo di € 5.000,00;
- sul sito www.acquistinretepa.it, Portale Elettronico degli acquisti della Pubblica Amministrazione, non risultano attive convenzioni Consip S.p.A.

rispondenti alle esigenze e alle specifiche tecniche della/del fornitura/servizio, come sopra indicate.

Vista la disposizione PG 90057/2025, agli atti, con la quale si è provveduto a nominare RUP dell'affidamento in oggetto Alberto Favaretto, responsabile del Servizio Pronto Intervento Sociale Inclusione e Mediazione, il quale ha rilasciato apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interessi PG 86643/2025 agli atti;

Considerato che:

- in relazione all'affidamento del servizio di smaltimento di rifiuti pungenti il RUP ha svolto un'istruttoria informale finalizzata ad individuare l'operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee alle prestazioni contrattuali;
- all'esito di indagine esplorativa, è stato individuato l'operatore economico Ecoeridania SpA P.IVA 03033240106 come dettagliatamente indicato nella nota del RUP recante PG 227687 del 05/05/2025 in atti, quale operatore economico in possesso dei sopracitati requisiti;
- a seguito di un approfondito esame delle pregresse attività svolte nel settore, il RUP ha ritenuto di formulare, tramite MePA, una richiesta di preventivo alla ditta Ecoeridania SpA P.IVA 03033240106, la quale, ha già svolto il servizio di smaltimento di rifiuti pungenti in modo corretto e puntuale per il Centro Diurno Drop-In che svolge un'attività di Unità di Strada a bassa soglia rivolta a persone che usano droghe, sita in via Giustizia 21 a Mestre (Ve)";
- la predetta ditta è abilitata ad operare sulla piattaforma MePA al **Bando "Servizi", Categoria "Trattamento e Smaltimento Rifiuti ", CPV "90510000-5"**;
- alla luce di quanto sopra riportato, si ritiene la ditta Ecoeridania SpA. (P.I. 03033240106) operatore economico in possesso di documentate pregresse idonee esperienze nell'esecuzione di prestazioni contrattuale analoghe a quelle oggetto di affidamento;

Dato atto che:

- l'Amministrazione comunale in data 05/05/2025 ha richiesto a Ecoeridania SpA P.IVA 03033240106, la presentazione di un'offerta tramite il portale MEPA (TD n. 5321201/2025) finalizzata ad un affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, ponendo quale base per l'offerta la somma di € 1.632,00.= (o.f.e.), considerato equo e congruo rispetto ai prezzi correnti di mercato per servizi analoghi, come motivato dal RUP nella nota sopra citata;
- detta somma viene calcolata sulla base dei costi sostenuti negli affidamenti

per analogo servizio effettuato negli anni precedenti dal Comune di Venezia nonché sulla base degli elementi evidenziati nella nota del RUP acquisita agli atti con PG 227687 del 05/05/2025;

- entro il termine stabilito la ditta Ecoeridania S.p.A - P.IVA 03033240106 ha presentato la propria offerta economica, che è stata ritenuta congrua nel prezzo e complessivamente conveniente, per un importo di € 1.599,36.=(oltre IVA al 22%), per l'importo complessivo di € 1.951,22.=;
- il RUP, esaminata e dichiarata regolare la documentazione amministrativa ed economica presentata da Ecoeridania S.p.A., con Verbale della TD n. 5321201/2025, PG 252586/2025, agli atti, rileva che la ditta ha presentato la propria offerta per l'importo di € 1.599,36.= o.f.e. (IVA esente), giudicata congrua e conveniente per l'Amministrazione sotto il profilo economico e ha dato atto della coerenza tra le clausole contrattuali e i contenuti del Capitolato d'appalto garantita dalle regole di e-procurement MePA, in conformità a quanto previsto dal vigente PIAO 2025-2027;
- non è necessario richiedere la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 considerate le caratteristiche del servizio e la brevità dei tempi di esecuzione;
- ai sensi dell'art. 14, co. 4, D.Lgs. 36/2023, l'importo stimato dell'appalto ammonta a € 1.599,36.= (IVA esclusa), tale importo è comprensivo di ritiro e consegna dei contenitori e smaltimento dei contenitori usati;
- il presente affidamento, per tipologia e importo, rientra nel disposto dell'art. 50, co. 1 lett. B) del D.Lgs. 36/2023;
- al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto è applicabile il Contratto Collettivo Nazionale per la LOGISTICA, TRASPORTO MERCI E SPEDIZIONI cod. I100, (codice ATECO 38.12);

Ritenuto quindi di:

- approvare il Capitolato Tecnico e Prestazionale allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione (Allegato A);
- procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art.50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 del servizio di smaltimento di rifiuti pungenti destinato alle attività dell'ufficio Lavoro di Prossimità del Servizio Pronto Intervento Sociale Inclusione e Mediazione da maggio 2025 a giugno 2026 e comunque a decorrere dalla comunicazione di affidamento, alla ditta Ecoeridania S.p.A - P.IVA 03033240106 del servizio di smaltimento di rifiuti pungenti destinato alle attività dell'ufficio Lavoro di Prossimità del Servizio Pronto Intervento Sociale Inclusione e Mediazione per un importo di € 1.599,36.= o.f.e., pari a € 1.951,22.= (IVA 22% inclusa)

- impegnare a favore di Ecoeridania S.p.A - P.IVA 03033240106 la somma di € 1.599,36.= o.f.e., pari a € 1.951,22.= (IVA 22% inclusa) per il periodo maggio 2025 – giugno 2026 così come di seguito:
 - Annualità 2025
€ 975,61.= al capitolo/art. 41003/99 "Altri Servizi" Azione di spesa SECI.GEDI 872 "asporto rifiuti speciali per Centro Diurno Drop-In" codice gestionale 999 "Altri servizi diversi n.a.c." bilancio 2025-2027, esercizio 2025;
 - Annualità 2026
€ 975,61.= al capitolo/art. 41003/99 "Altri Servizi" Azione di spesa SECI.GEDI 872 "asporto rifiuti speciali per Centro Diurno Drop-In" codice gestionale 999 "Altri servizi diversi n.a.c." bilancio 2025-2027, esercizio 2026;

Dato atto:

che l'affidamento prevede una clausola risolutiva in caso di mancato rispetto:

- del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165, approvato con DPR 16/04/2013 n. 62, e il Codice di comportamento interno del Comune di Venezia approvato con DCG n. 78 del 13/04/2023;
 - del Protocollo di legalità, rinnovato il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le prefetture della Regione Veneto l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'art. 1, comma 17, della L.190 del 06/11/2012;
 - dell' art. 53, co. 16 ter D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 c.d. Pantouflage;
- dell'assenza di conflitto di interessi in capo al firmatario della presente determinazione, nonché dell'assenza di segnalazione di conflitto di interessi in capo al responsabile del procedimento (dichiarazione PG 86643 del 19/02/2025 in atti depositata), ai sensi dell'art.7 del vigente Codice di comportamento interno approvato con DGC n. 78 del 13/04/2023 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, adottato con DPR n. 62/2013 e s.m.i. nonché del vigente PIAO 2025-2027 e dell'art. 16 D.lgs. 36/2023;

Dato atto inoltre:

- della deroga al principio di rotazione ai sensi dell'art. 49, co.4 art. 128, D.Lgs 36/2023 trattandosi di affidamento di importo inferiore ai € 5.000,00.=. come motivato nella nota del RUP PG 227687 del 05/05/2025;
- del rispetto degli ulteriori principi previsti dalla normativa vigente in materia di scelta dell'affidatario;

Accertato:

- che il presente affidamento non prevede rischi interferenziali e pertanto non è stato redatto il DUVRI;
- che è stato acquisito il CIG B6E49A1253 ai fini di quanto disposto dall'art.3 della Legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- che il presente affidamento non riveste interesse transfrontaliero certo;
- che sono state acquisite le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento previsti dal Codice dei Contratti pubblici e di riservarsi di effettuare le verifiche dei requisiti previo successivo sorteggio di un campione, sulla scorta di quanto previsto dall'art. 52, comma 1, D.lgs. 36/2023, secondo le modalità descritte dalla misura di prevenzione della corruzione del vigente PIAO del Comune di Venezia, come precisato dalla circolare del Segretario Generale PG 397378 del 22/08/2023;
- il rispetto dell'art. 26 del D.Lgs n. 81/2008;
- il rispetto di quanto previsto dall'art. 58 D.lgs. 36/2023, dal momento che nel caso del servizio di smaltimento di rifiuti pungenti destinato alle attività dell'ufficio Lavoro di Prossimità in oggetto sussistono evidenti ragioni per ritenerlo un unicum inscindibile, in ragione del fatto che esso si articola in una serie di interventi sinergicamente connessi il che non induce a ipotizzare un frazionamento delle azioni in capo a diversi soggetti giuridici, anche in considerazione di quanto previsto dall'art. 1 D.lgs. 36/2023 c.d. principio del risultato;
- del rispetto degli ulteriori principi previsti dalla normativa vigente in materia di scelta dell'affidatario;
- del rispetto del divieto di frazionamento artificioso della spesa ai sensi dell'art. 14, comma 6, D.lgs. 36/2023;

Dato atto che:

- il rispetto della previsione di cui all'art.183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria PG 521135 del 09/11/2016;
- l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.lgs. 267/2000;

DETERMINA

- di dare atto che il presente provvedimento si configura come determinazione a contrarre, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 267/2000, specificando quanto segue;
- il fine che con il contratto si intende perseguire è lo svolgimento delle attività di prevenzione del Servizio Pronto Intervento Sociale, Inclusione svolte attraverso interventi di prossimità e rivolte a persone tossicodipendenti, che prevedono un programma di ritiro/scambio di materiale sanitario usato, con materiale sterile;
- l'oggetto del contratto è l'affidamento del servizio di smaltimento di rifiuti pungenti destinato alle attività dell'ufficio Lavoro di Prossimità del Servizio Pronto Intervento Sociale Inclusione e Mediazione per il periodo maggio 2025 - giugno 2026;
- il contratto verrà stipulato tramite l'apposita funzione nella piattaforma MePA e previa sottoscrizione del relativo documento, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.lgs. 36/2023;
- le clausole contrattuali sono quelle fissate nel MePA, contenute nella richiesta di Trattativa diretta con relativo Capitolato Tecnico e Prestazionale (allegato A) e nell'offerta economica della ditta (Allegato B), quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- la scelta del contraente avviene mediante la procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023 svolta tramite Trattativa diretta nella piattaforma MePA;
- di approvare il Capitolato Tecnico e Prestazionale (allegato A) allegato alla Trattativa Diretta MePA n. 5321201 del 05/05/2025 quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di affidare ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023, il servizio di smaltimento di rifiuti pungenti destinato alle attività dell'ufficio Lavoro di Prossimità del Servizio Pronto Intervento Sociale Inclusione e Mediazione alla ditta Ecoeridania S.p.A - P.IVA 03033240106 - CIG B6E49A1253 come da offerta allegata (allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'importo di € 1.599,36.= (o.f.e.), pari a € 1.951,22.=(o.f.i.) da maggio 2025 a giugno 2026 e comunque a decorrere dalla comunicazione di aggiudicazione e avvio del servizio;
- di impegnare la spesa complessiva di € 1.951,22.=(o.f.i.) a favore della ditta Ecoeridania S.p.A - P.IVA 03033240106 - CIG B6E49A1253 al capitolo 41003/99 "Altri Servizi", codice gestionale 999 "Altri servizi diversi n.a.c.", azione di spesa SECI.GEDI.872 "asporto rifiuti speciali per Centro Diurno

Drop-In", spesa finanziata con entrate correnti, periodo maggio 2025 - giugno 2026 così come segue:

- Annualità 2025

€ 975,61.=.

- Annualità 2026

€ 975,61.=.

- di dare atto che alla liquidazione delle somme dovute si provvederà, previa verifica da parte del RUP della regolarità delle prestazioni effettivamente erogate, tramite dispositivo dirigenziale su presentazione di regolare fattura elettronica
- di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto (RUP) nominato ai sensi dell'art. 15 comma 2, D.Lgs 36/2023 è Alberto Favaretto responsabile del Servizio Pronto Intervento Sociale Inclusione e Mediazione;
- di pubblicare la presente determinazione ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. b) e 37 del D.Lgs 33/2013, in combinato disposto con l'art. 20 comma 1 del D.Lgs 36/2023;
- di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria PG 521135 del 09/11/2016;
- di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D. Lgs 267/2000.

Il Dirigente

Dott. Alberto Cigana

(documento firmato digitalmente)

Allegati:

- All.A Capitolato Tecnico e Prestazionale;
- All.B Offerta economica TD MePA n. 5321201 del 05/05/2025

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2025 / 1147

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 10575/2025 del 21/05/2025 - NON ESECUTIVO "SECI.GEDI 872 – Determinazione a contrarre ex art. 192 del D.Lgs 267/2000 e contestuale affidamento " "SECI.GEDI 872 – Determinazione a contrarre ex art. 192 del D.Lgs 267/2000 e contestuale affidamento diretto ai sensi dell'art. 17 comma 2 e art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs 36/2023. Servizio smaltimento di rifiuti pungenti destinato alle attività dell'ufficio Lavoro di Prossimità del Servizio Pronto Intervento Sociale Inclusione e Mediazione. Approvazione del Capitolato tecnico e prestazionale. Impegno di spesa di € 1.951,22.=. Anni 2025 e 2026."

autorizzazione Proposta di determina 1147/2025 del 20/05/2025

L'impegno di spesa numero 10575/2025 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	12041.03.041003099 - ALTRI SERVIZI - Comp. 2025	975,61
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI ALLA PERSONA	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	ECO ERIDANIA S.P.A. Cod.Fisc. 03033240106 P.Iva 03033240106	
<i>CIG</i>	B6E49A1253 CUP	
<i>Tipo Spesa</i>	4112 - SECIGEDI872 - Asporto rifiuti speciali per centro diurno Drop-in	
<i>Tipo Finanz.</i>	241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
<i>Capitolo</i>	12041.03.041003099 - ALTRI SERVIZI - Comp. 2026	975,61
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI ALLA PERSONA	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	ECO ERIDANIA S.P.A. Cod.Fisc. 03033240106 P.Iva 03033240106	
<i>CIG</i>	B6E49A1253 CUP	
<i>Tipo Spesa</i>	4112 - SECIGEDI872 - Asporto rifiuti speciali per centro diurno Drop-in	
<i>Tipo Finanz.</i>	241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	1.951,22

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

12041.03.041003099 a competenza 2025 al 21/05/2025

Stanziamiento di bilancio	6.166.587,91 +
Impegni precedenti	3.409.768,73 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	2.756.819,18 =
Ammontare del presente impegno	975,61 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	2.755.843,57 =

12041.03.041003099 a competenza 2026 al 21/05/2025

Stanziamiento di bilancio	6.585.128,94 +
Impegni precedenti	1.392.902,58 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	5.192.226,36 =
Ammontare del presente impegno	975,61 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	5.191.250,75 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 21 maggio 2025



Area Coesione Sociale
Settore Servizi alla Persona
Servizio Pronto Intervento Sociale Inclusione e Mediazione

Affidamento del Servizio di trasporto, smaltimento e gestione documentazione di rifiuti pungenti destinato alle attività dell'ufficio Lavoro di Prossimità del Servizio Pronto Intervento Sociale Inclusione e Mediazione.

**CAPITOLATO
TECNICO E PRESTAZIONALE**

Responsabile Unico del Progetto
Alberto Favaretto

PREMESSE

Il Comune di Venezia, in attuazione della Legge n. 328/2000 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*", in particolare con l'art. 28 che promuove il potenziamento degli interventi volti ad assicurare i servizi destinati alle persone che versano in situazioni di povertà estrema e alle persone senza fissa dimora, ha previsto la realizzazione di centri e di servizi di pronta accoglienza, interventi socio-sanitari, servizi per l'accompagnamento e il reinserimento sociale, da attuarsi tramite gli enti locali, le organizzazioni di volontariato e gli organismi non lucrativi di utilità sociale nonché le IPAB;

Quanto sopra è realizzato in coerenza anche con l'attuale Piano di Zona 2023 – 2025, approvato in Conferenza dei Sindaci il 27/03/2023 e predisposto sulla base delle Linee Guida Regionali approvate con DGRV 1312 del 25/10/2022 – che nell'Area Dipendenze e Area Inclusione Sociale indica tra gli obiettivi le attività a supporto delle persone senza dimora, in condizione di marginalità, fragilità sociale e/o consumatori di sostanze stupefacenti al fine di favorire percorsi di cura di sé, finalizzati all'inclusione sociale;

Considerato inoltre che il Piano Nazionale degli Interventi Sociali 2021/2023, e in particolare modo la scheda intervento 3.7.3 - Centro servizi per il contrasto alla povertà, vede tra i suoi obiettivi l'attivazione di servizi finalizzati alla riduzione della marginalità e all'inclusione sociale a favore delle persone adulte e ne promuove l'attivazione al fine di costituire un punto di riferimento per le persone in condizioni di bisogno che possono trovare attività di sostegno quali ad esempio la distribuzione di beni, la consulenza legale e attività di prima assistenza sanitaria.

Il Comune di Venezia all'interno delle attività di prevenzione del Servizio Pronto Intervento Sociale, Inclusione e Mediazione, che possono favorire il contatto con i soggetti beneficiari, svolte attraverso interventi di prossimità e rivolte a persone tossicodipendenti, prevede un programma di ritiro/scambio di materiale sanitario usato, con materiale sterile.

o

ART. 1 – OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento diretto del servizio di trasporto, smaltimento e gestione documentazione di rifiuti pungenti destinato alle attività dell'ufficio Lavoro di Prossimità del Servizio Pronto Intervento Sociale Inclusione e Mediazione.

L'appalto è da svolgersi secondo quanto previsto dal presente Capitolato.

o

ART. 2 – DURATA DELL'APPALTO

L'appalto decorre dal mese di maggio 2025 e fino al 30 giugno 2026. Il predetto termine di avvio potrà essere confermato, anticipato o differito a seguito dell'espletamento della procedura di gara.

La Stazione appaltante si riserva di procedere all'esecuzione anticipata del contratto, ai sensi dell'art. 50 co. 6 del D.Lgs. n. 36/2023.

o

ART. 3 – AMMONTARE DELL'APPALTO E CORRISPETTIVI

PROSPETTO ECONOMICO DELL'APPALTO (IMPORTO O.F.E)				
n.	Descrizione servizi/beni/lavori	CPV	P (principale) S (secondario)	Importo
1	Smaltimento di rifiuti pungenti	90510000-5	P	€ 1.632,00
A) Importo a base di gara				€ 1.632,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggette a ribasso				€ 0
A) + B) Importo complessivo				€ 1.632,00
Valore globale stimato				€ 1.632,00

Ai sensi dell'art. 41, co. 13 del D.Lgs. n. 36/2023, e sulla base dei criteri di cui all'Allegato I.01, i costi della manodopera sono stati stimati dalla Stazione appaltante con riferimento al CCNL LOGISTICA, TRASPORTO MERCI E SPEDIZIONI cod. I100, (codice ATECO 38.12 in € 350,88. Tali costi, ai sensi dell'art. 41, co. 14 del D.Lgs. n. 36/2023 non sono soggetti a ribasso, salvo quanto previsto dall'ultimo capoverso della citata disposizione.

Il prezzo è comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'appaltatore per l'esecuzione, a perfetta regola d'arte, e da svolgersi secondo le modalità e le specifiche indicate nel presente Capitolato, compresi gli oneri non soggetti a ribasso. Il suddetto prezzo s'intende, pertanto, remunerativo per tutte le prestazioni previste.

o

ART. 4 – ATTIVITÀ DELL'APPALTO

Il Servizio prevede lo svolgimento delle seguenti attività: fornitura di appositi contenitori per la raccolta del materiale sanitario usato, ritiro dei contenitori sopraccitati una volta riempiti del materiale da smaltire e il conseguente corretto smaltimento dei rifiuti speciali raccolti e scambiati durante le attività di prossimità del Servizio Pronto Intervento Sociale Inclusione e Mediazione, svolte anche attraverso ditte appaltatrici, finalizzate a favorire il contatto, la prevenzione sanitaria e la riduzione del danno.

Le attività oggetto di affidamento, ovvero la consegna e il ritiro del materiale, verranno svolte presso la sede comunale sita in via Giustizia n. 23 Mestre Venezia.

o

ART. 5 – PROCEDURA E CRITERIO DI AFFIDAMENTO

Per l'affidamento del presente appalto si procede con affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), tramite Trattativa Diretta sul portale MePA, ai sensi dell'art. 48, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, con un unico operatore economico accreditato al Bando "Servizi", Categoria "Trattamento e Smaltimento Rifiuti", CPV "90510000-5" in possesso di documentate pregresse idonee esperienze nell'esecuzione di prestazioni contrattuali analoghe a quelle oggetto di affidamento come indicato dal RUP con nota conservata agli atti in ossequio a quanto previsto dall'art. 3 co. 1 lett. D) All. I.1 D. Lgs. 36/2023.

L'offerta e la documentazione devono essere redatte e trasmesse al sistema in formato elettronico attraverso la piattaforma MePA, secondo le procedure previste dalla Trattativa Diretta. Il manuale d'uso del fornitore e le istruzioni presenti in MePA forniscono le indicazioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell'offerta.

Si precisa che, in ogni caso, la Stazione Appaltante si riserva di non procedere all'affidamento qualora non dovesse ritenere conveniente o idonea l'offerta, ai sensi dell'art. 108, co. 10 del D. Lgs. n. 36/2023, senza nulla dovere all'offerente.

o

ART. 6 - REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistano cause di esclusione di cui agli **artt. da 94 a 98 del D.Lgs. n. 36/2023**, come indicati nel modulo Allegato 1 al presente Capitolato.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento di presentazione dell'offerta, degli **obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla L. 12 marzo 1999, n. 68**, oltre che ai sensi dell'**art. 94, co. 5, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023**.

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'**art. 53, co. 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001**.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel **Protocollo di legalità** sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto (articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n.190) e successive integrazioni costituisce causa di esclusione dalla gara.

o

ART. 7 - REQUISITI DI ORDINE SPECIALE

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti di ordine speciale di seguito indicati.

REQUISITO DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Iscrizione nei registri della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura o analogo Registro di Stato per i paesi aderenti alla U.E. dal quale risulti che l'impresa è iscritta per le attività oggetto della gara **o iscrizione negli albi o nei registri secondo la normativa prevista per la propria natura giuridica.**

REGOLE IN CASO DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE

Nel caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese, di cui all'art. 68 del D. Lgs. n. 36/2023, ciascun componente del raggruppamento deve essere in possesso dei requisiti di cui al precedente paragrafo.

I requisiti di ordine speciale su indicati sono proporzionati e attinenti all'oggetto dell'appalto, nel rispetto della normativa di cui all'art. 100 del d.lgs. 36/2023.

o

ART. 8 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Ai concorrenti che intendono partecipare alla gara viene chiesta la presentazione della seguente documentazione:

A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

All'operatore economico che intende partecipare alla procedura viene chiesta la presentazione dello **Schema di dichiarazioni - domanda di partecipazione (All. 1)**, debitamente compilato, da presentare in carta semplice, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritto digitalmente dal dichiarante (rappresentante legale dell'operatore economico o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente l'operatore economico stesso), da presentarsi secondo le modalità previste nella piattaforma MePA. La documentazione può essere sottoscritta anche da procuratori dei legali rappresentanti ed, in tal caso, va allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

Trova applicazione quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

B) OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente inserisce la documentazione economica nella Piattaforma MePA utilizzando preferibilmente il modello di offerta economica Allegato 3.

L'offerta economica, sottoscritta dai soggetti di cui al precedente punto A, deve indicare a pena di esclusione i seguenti elementi:

- a) il **ribasso % offerto**, espresso in cifre e in lettere, rispetto al "Importo soggetto a ribasso" indicato nella tabella di cui all'art. 3;
- b) la **stima dei costi per la sicurezza aziendale**;
- c) la **stima dei costi della manodopera**. Secondo quanto previsto dall'art. 41, co. 14, del D.Lgs. n. 36/2023, i "costi della manodopera" sono stati stimati dalla Stazione appaltante in € 400 e non sono soggetti a ribasso. Resta la possibilità per il concorrente di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera;

- d) nel caso in cui il concorrente adotti un CCNL diverso da quello indicato all'art. 3, la dichiarazione di equivalenza delle tutele e l'eventuale documentazione probatoria sulle equivalenze del proprio CCNL;
- e) l'aliquota IVA applicabile alle prestazioni oggetto d'appalto secondo la normativa vigente.

I concorrenti dovranno, inoltre, integrare la scheda di offerta economica articolando il prezzo offerto nel modo seguente:

- costo del lavoro dettagliato per figure professionali;
- costi organizzativi e gestionali dettagliati per natura.

In caso di discordanza tra gli importi indicati dal concorrente nella propria scheda di offerta economica, varrà l'indicazione più favorevole per la Stazione appaltante. Lo stesso nel caso in cui vi sia discordanza tra gli importi indicati dal concorrente nella propria scheda di offerta economica e quanto indicato nella scheda di offerta generata dal Portale MePA. Si invita, pertanto, i concorrenti a prestare particolare cura nella compilazione della suddetta tabella.

Il prezzo di cui all'offerta economica presentata dal concorrente deve intendersi come comprensivo di spese di gestione e tutti gli oneri a carico dell'appaltatore per l'esecuzione a perfetta regola d'arte dell'appalto, da svolgersi secondo le modalità e le specifiche indicate nel Capitolato prestazionale e tecnico.

o

ART. 9 – PENALI PER RITARDO, CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RECESSO

Nel caso di ritardi, mancanze, e in ogni altro caso in cui l'appalto non venga realizzato secondo le modalità previste nel presente Capitolato, il Comune di Venezia si riserva di applicare, ex art. 126 D. Lgs. 36/2023, una penale dell'1,5 per mille (euro uno e centesimi cinquanta ogni mille) dell'importo netto contrattuale per ogni giorno di ritardo, con il limite massimo del 10% di detto importo.

Nel prospetto che segue si descrivono le principali non conformità alle obbligazioni contrattuali, suddivise per le classi di gravità, rispettivamente media (M), grave (G), molto grave (MG). L'elenco è meramente esemplificativo e non esaustivo, l'Amministrazione può pertanto irrogare le penali anche in caso di non conformità riscontrate e non riportate nell'elenco, ma rilevanti per l'appalto in oggetto.

OGGETTO DELLA NON CONFORMITÀ	GRAVITÀ
Inadempienze e comportamenti che in qualunque modo mettano a rischio sicurezza, integrità ed incolumità degli utenti e dei terzi	MG
Mancata ottemperanza alle norme antinfortunistiche, di tutela della sicurezza e dell'incolumità degli addetti	MG
Mancato rispetto di quanto richiesto dal capitolato e offerto in sede di gara per quanto attiene la qualità dei servizi/attività	G
Mancato rispetto degli obblighi gestionali, amministrativi e rendicontativi	MG

IMPORTI DELLE PENALI

In base alle dimensioni, alla classe di gravità nonché alle relative occorrenze, l'importo

delle penali può variare dal € 100,00 a € 250,00 come indicato nel seguente prospetto

CLASSE DI GRAVITÀ DELLE NON CONFORMITÀ	IMPORTO PENALI €
Grave (G)	da 100,00 a 150,00
Molto Grave (MG)	da 150,00 a 250,00

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione di inadempimento, allo scopo di consentire all'aggiudicatario l'esercizio del diritto di presentare controdeduzioni entro il termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento della contestazione. Acquisite le controdeduzioni, qualora le stesse siano valutate negativamente dal RUP o, ovvero sia scaduto il termine senza che l'impresa abbia risposto, si procederà ad applicare le penali.

Nel caso in cui il ritardo eccedesse i 15 (quindici) giorni, l'Amministrazione senza obbligo di messa in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà risolvere il contratto senza che l'Affidatario possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per compensi che spese e oneri accessori, salvo il corrispettivo dovuto per la prestazione parziale, sempre se questa sia effettivamente utilizzabile direttamente sul primo pagamento utile.

Nel caso in cui l'Amministrazione ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito all'appalto, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del D. Lgs. 36/2023, senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'Affidatario.

o

ART. 10 - VIGILANZA E CONTROLLO DEL SERVIZIO.

Competono all'Amministrazione Comunale la vigilanza ed il controllo delle attività. In particolare, la verifica della congruità e della puntualità delle prestazioni rispetto agli obiettivi dell'appalto e il rispetto della normativa vigente.

Il Comune di Venezia si riserva la facoltà di effettuare tutti i controlli ritenuti necessari per verificare l'esatto adempimento delle prestazioni indicate nel presente Capitolato anche allo scopo del miglioramento del servizio.

I controlli si riferiranno agli standard qualitativi e quantitativi stabiliti dal presente Capitolato oltre a quelli dichiarati dall'appaltatore in sede di presentazione dell'offerta di gara. La Stazione Appaltante, in particolare, si riserva la facoltà di effettuare sopralluoghi e verifiche nelle sedi di attuazione del servizio per il tramite di propri incaricati, anche a sorpresa, nonché richieste di esibizioni documentali, per l'accertamento della regolare esecuzione dell'appalto, nel rispetto delle normative vigenti. Dei controlli effettuati verrà dato atto mediante appositi verbali sottoscritti dalle parti.

o

ART. 11 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il pagamento di quanto dovuto dall'Amministrazione comunale avverrà mediante atto dispositivo su presentazione di regolare fatture elettroniche da emesse per ogni servizio re-

so entro 30 giorni dal loro ricevimento.

La fattura dovrà essere intestata a Comune di Venezia, Ca' Farsetti San Marco 4136 Venezia, CF 00339370272 e dovrà contenere il CIG in oggetto indicato. La fattura, previa acquisizione del DURC e verifica di conformità dello stesso, sarà liquidata entro 30 giorni.

Sulla fattura dovranno essere obbligatoriamente riportati:

- *CIG;*
- *Codice univoco di riferimento UFWX64;*
- *Intestata e indirizzata a Comune di Venezia, San Marco 4136 – Venezia;*
- *Codice Fiscale 00339370272;*
- *estremi identificativi del Contratto cui la fattura si riferisce;*
- *numero fattura;*
- *data di fatturazione;*
- *importo (con imponibile distinto dall'IVA nei casi previsti dalla legge);*
- *oggetto dettagliato;*
- *il periodo di riferimento delle prestazioni effettuate;*
- *estremi identificativi del conto corrente (nel rispetto degli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 14 del presente Capitolato).*

o

ART. 12 – MODALITÀ E RESPONSABILITÀ DELL’AFFIDATARIO

La ditta aggiudicataria si impegna a realizzare il servizio in modo ineccepibile con idoneo personale, sotto la propria ed esclusiva responsabilità in conformità alle vigenti disposizioni di legge, regolamenti enorme attuali in materia.

L'appaltatore si impegna ad applicare l'enorme contrattuali vigenti in materia id lavoro e ad assicurare ai lavoratori dipendenti il trattamento economico previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro per i lavoratori del settore. L'appaltatore si obbliga altresì ad osservare le disposizioni concernenti l'assicurazione obbligatoria previdenziale ed a mantenere la regolarità dei versamenti contributivi a favore dei dipendenti impegnati, secondo le modalità stabilite dalla vigente normativa. Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi infortunistici, assistenziali o previdenziali a favore dei propri dipendenti, sono pertanto a carico dell'appaltatore, il quale ne è il solo responsabile con l'esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione e di indennizzo da parte della medesima.

L'appalto dovrà svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro. L'appaltatore dovrà adottare tutti i mezzi necessari a garantire la massima sicurezza in relazione ai lavori svolti, oltreché tutti i procedimenti e le cautele idonei a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno a beni pubblici e privati che si potrebbero verificare durante le operazioni di competenza riguardanti i lavori oggetto del presente capitolato.

o

ART. 13 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto, nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136. L'affidatario, in particolare, si impegna a trasmettere alla stazione appaltante, gli estremi del conto corrente dedicato e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo stesso. L'affidatario si impegna, inoltre, a comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.

Nel caso in cui l'affidatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

L'affidatario si obbliga, inoltre, ad introdurre a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subcontraenti, un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136.

L'affidatario, a tale fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.

L'affidatario si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'ente per il pagamento di quanto dovutogli ai sensi del presente atto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'affidatario si impegna altresì ad effettuare sui c/correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti del subappaltatore e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 o eventuali successive modifiche.

Ai sensi dell'art. 25 comma 2bis del D.L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 89/2014 le fatture elettroniche emesse verso la stazione appaltante devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG).

L'affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

o

ART. 14 – STIPULA DEL CONTRATTO, SPESE, IMPOSTE E TASSE

La stipula del contratto avverrà con le modalità previste dalla piattaforma MEPA e sarà

immediatamente efficace, fatte salve eventuali clausole risolutive espresse, ivi comprese. Sono a carico della ditta affidataria tutte le spese e gli oneri fiscali inerenti la stessa. In particolare, considerato che ai sensi della Risoluzione - Agenzia delle entrate n. 96/E del 16/12/2023, il documento di accettazione, firmato da Punto Ordinate dell'amministrazione, contiene tutti i dati essenziali del contratto, l'affidatario è tenuto ad assolvere tutti gli obblighi dell'imposta di bollo.

o

ART. 15 – CAUZIONI

Ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 36/2023 non è richiesta la presentazione della garanzia provvisoria in sede di offerta.

Non è richiesta al fornitore la garanzia definitiva prevista dall'art. 53 co. 4 del D. Lgs. 36/2023 considerate le caratteristiche del servizio/ della fornitura e la brevità dei tempi di esecuzione.

o

ART. 16 - SUBAPPALTO

È consentito il subappalto delle prestazioni secondo la disciplina di cui all'art. 119, del D. Lgs. 36/2023.

I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'art. 1 comma 1 lett. o) dell'allegato I.1 del D.Lgs 36/2023. Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

Nei contratti di subappalto è obbligatorio l'inserimento di clausole di revisione prezzi riferite alle prestazioni oggetto di subappalto, determinate in coerenza con quanto previsto dagli art. 8 e 14 dell'allegato II.2-bis che si attivano al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva di cui all'art. 60 co. 2.

Il subappaltatore è tenuto ad applicare il medesimo CCNL del contraente principale, ovvero un differente contratto collettivo, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative di quello applicato dall'appaltatore, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto oppure riguardino le prestazioni relative alla categoria prevalente.

In sede di presentazione dell'offerta, il concorrente dovrà indicare l'intenzione di subappaltare a terzi parte del Servizio oggetto di gara, indicando l'oggetto del subappalto e specificandone le parti.

L'affidamento in subappalto è consentito, previa autorizzazione della Stazione appaltante, subordinata all'acquisizione del DURC del subappaltatore, secondo le modalità specificate dall'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023.

Il subappalto lascia impregiudicati, per l'aggiudicatario, la responsabilità e il rapporto contrattuale con l'Amministrazione comunale. Resta salvo quanto previsto dall'art. 119, co. 11 del D.Lgs. n. 36/2023.

Le prestazioni oggetto di appalto possono essere subappaltate ma non possono, a loro volta, essere oggetto di ulteriore subappalto. Ciò in ragione delle specifiche caratteristiche delle prestazioni d'appalto, che tratta di attività rivolte ad una utenza indeterminata e fragile, che richiede uno stretto controllo e coordinamento, oltretutto in ragione dell'esigenza di rafforzare il controllo per prevenire il rischio di infiltrazioni criminali.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto di subappalto.

o

ART. 17 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

In caso di affidamento, il contratto non potrà essere ceduto, neppure parzialmente. Tale previsione costituisce clausola risolutiva espressa ex art. 1456 c.c. che viene espressamente accettata dall'operatore economico con la presentazione della propria offerta.

o

ART. 18 – RISOLUZIONE E INADEMPIMENTO

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 122 D. Lgs. 36/2023, il venir meno, a seguito dell'aggiudicazione, o comunque durante l'esecuzione dell'appalto, anche di uno solo dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura determina la facoltà per l'Amministrazione appaltante di risolvere anticipatamente il contratto ai sensi dell'art. 1453 c.c., salva e impregiudicata ogni pretesa risarcitoria da parte della stessa nonché il diritto per il Comune di Venezia di affidare la prestazione, o la sua parte rimanente, a terzi, in danno dell'aggiudicatario inadempiente.

Ai sensi dell'art. 1456 c.c., inoltre, l'Amministrazione può risolvere il contratto al verificarsi delle seguenti situazioni:

- In caso di frode o di gravi e reiterate inadempienze alle prescrizioni contenute nei documenti di cui alla presente procedura, in particolare nel caso in cui non esegua l'appalto in modo strettamente conforme all'offerta e al presente allegato e non si conformi entro un termine ragionevole all'ingiunzione di porre rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto di appalto nei termini prescritti;
- Ogni altra inadempienza, qui non contemplata, che renda impossibile la fornitura;

- Mancato rispetto delle normative vigenti;
- In caso di cessione di tutto o parte del contratto;
- Violazione degli obblighi derivanti dai codici di comportamento (DPR n. 62/2013 e quello interno del Comune di Venezia modificato da ultimo con D.G. 78/2023);
- Mancato rispetto del Protocollo Regionale di Legalità sui fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici e dei lavori servizi e forniture, sottoscritto dalla Regione Veneto con Prefettura, U.P.I. Veneto e Anci Veneto in data 17/9/2019.

Ogni addebito è preceduto da formale contestazione allo scopo di consentire al fornitore il diritto al contraddittorio. Questi può presentare specifiche controdeduzioni entro il termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

Acquisite le controdeduzioni, qualora siano valutate negativamente ovvero scaduto il termine senza che l'impresa abbia risposto, l'Amministrazione può risolvere il contratto. Il verificarsi della risoluzione del contratto determina, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria, il diritto, in capo al Comune di Venezia, di procedere all'esecuzione in danno.

o

ART. 19 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

L'affidatario, con riferimento alle prestazioni del presente capitolato, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento interno da ultimo modificato con deliberazione di Giunta comunale n. 78/2023.

A tal fine si dà atto che l'Amministrazione ha trasmesso all'affidatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013, copia del codice di comportamento interno da ultimo modificato con deliberazione di Giunta comunale n. 78/2023. L'affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e sopra richiamati può costituire causa di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'affidataria il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

o

ART. 20 – FORO COMPETENTE, RICORSI GIURISDIZIONALI E RIMEDI ALTERNATIVI ALLA TUTELA GIURISDIZIONALE

Con l'invio della proposta di preventivo l'operatore economico accetta espressamente che la definizione delle controversie avvenga secondo la procedura prevista dal D.Lgs.

36/2023, ove ne ricorrano i presupposti e che con la sottoscrizione di eventuali accordi bonari o transazioni da parte dell'operatore cessi la materia del contendere. Ove non si proceda all'accordo bonario o alla transazione, la definizione delle controversie è attribuita al Giudice Ordinario con competenza per il Foro di Venezia, restando esclusa la competenza arbitrale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 c.c. l'Affidatario dichiara di approvare specificamente le condizioni di cui agli artt. (inserire i numeri degli articoli relativi a tracciabilità, disposizioni antimafia protocollo legalità e pantouflage, penali per il ritardo, divieto di cessione del contratto, risoluzione e inadempimento, codice di comportamento dipendenti pubblici, foro competente) del presente documento.

o

ART. 21 – RINVIO ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE

Per quanto non previsto e specificato dal presente Capitolato si rinvia alle disposizioni previste dalla normativa vigente.

o

ART. 22 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679
--

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018, che ha approvato i criteri e le modalità organizzative del sistema di tutela dei dati personali del Comune di Venezia, con riferimento alla attività di trattamento dati relativi alla presente procedura di affidamento, dell'Area Coesione Sociale, è necessario fornire le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati:	Comune di Venezia
Responsabile del trattamento:	* Dirigente settore Servizi alla Persona dott. Alberto Cigana *pec agenziacoesioneesociale@pec.comune.venezia.it
Responsabile della Protezione dei Dati:	rpd@comune.venezia.it rpd.comune.venezia@pec.it

Finalità e base giuridica

Finalità: i dati personali sono trattati per le seguenti finalità: adempimenti connessi all'af-

fidamento e alla gestione del contratto per le attività in oggetto nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai Regolamenti del Comune di Venezia.

Base Giuridica: esecuzione di un compito di interesse pubblico nel rispetto degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di appalti pubblici.

Categorie di dati e loro fonte

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di dati:

- dati personali comuni (quali ad esempio dati anagrafici, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online etc.)
- dati relativi a condanne penali e reati o sanzioni amministrative;

Nell'ambito dello svolgimento delle attività di trattamento i dati potrebbero essere ottenuti da altre Autorità Pubbliche e/o altri soggetti giuridici quali ad es. uffici giudiziari, amministrazione finanziaria, ANAC, INPS, Uffici del Lavoro, Camera di Commercio, Committenti privati e pubblici.

Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento.

Il trattamento è effettuato con modalità (in parte automatizzate o automatizzate e/o non automatizzate) e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto 2, senza profilazione dei dati.

Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

Comunicazione, diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali, quali ad esempio: uffici giudiziari, amministrazione finanziaria, ANAC, INPS, Uffici del Lavoro, Camera di Commercio, Committenti privati e pubblici.

Ove necessario, i terzi sono nominati dal Titolare Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del regolamento UE 2016/679. In qualsiasi momento, l'interessato potrà chiedere la lista aggiornata di tutti i Responsabili del trattamento nominati dal Titolare.

Trasferimento dei dati ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale

Non è previsto alcun trasferimento di dati all'estero, salvo che non sia necessario verso Ambasciate o Consolati per loro competenza per importanti motivi di interesse pubblico.

Obbligo di conferimento di dati personali

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il mancato conferimento degli stessi comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura di gara e ottenere l'affidamento, nonché di procedere a tutti gli altri adempimenti connessi al perseguimento delle finalità di cui al punto 2.

Periodo di conservazione dei dati

I dati contenuti saranno conservati ai sensi del "Piano di Conservazione" di cui al Manuale

di gestione dei documenti del Comune di Venezia e, comunque, per il tempo necessario a perseguire le finalità sopra indicate, nei limiti dei termini prescrizionali di legge.

Diritti dell'Interessato

A certe condizioni, in qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

A tal fine può rivolgersi a: Comune di Venezia, Dirigente Responsabile del Settore Servizi alla Persona PEC: agenziacoesionese@pec.comune.venezia.it e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del regolamento UE 2016/679.

Il Titolare, Comune di Venezia, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti, per una finalità diversa da quella sopra individuata, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre che ogni ulteriore informazione necessaria.

Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

Obbligo di comunicazione di dati personali

In base all'art. 13 comma 2 lett. e) del Regolamento UE 2016/679, la comunicazione dei dati personali è obbligatoria per la partecipazione alla procedura in oggetto ed è un requisito necessario per la conclusione del contratto.

La mancata comunicazione dei dati, pertanto, comporta l'esclusione dalla procedura o l'impossibilità di stipulare il contratto in caso di aggiudicazione.

o

ART. 23 – OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI RELATIVI AL D.LGS. N. 196/2003 E SS.MM.II. E AL REGOLAMENTO 2016/679/UE

L'appaltatore è tenuto all'osservanza del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., nonché quanto previsto del Regolamento n. 2016/679/UE e si impegna a trattare i dati personali dei fruitori del servizio nel rispetto di quanto previsto da detta normativa.

Dati ed informazioni devono essere trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti comunali.

In relazione al trattamento, allo scambio, al trasferimento, alla comunicazione dei dati personali di soggetti fruitori dei servizi l'appaltatore adotta tutte le misure organizzative e procedurali, sia di rilevanza interna che esterna, necessarie a garantire la sicurezza delle transazioni e delle archiviazioni dei dati stessi.

Il nominativo del Responsabile del trattamento dei dati deve essere comunicato in sede di gara.

INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Per informazioni o chiarimenti sulla presente procedura è possibile rivolgersi a Michela Maida michela.maida@comune.venezia.it

o o o

Allegati:

1. Schema di dichiarazioni
2. Schema di offerta economica

Offerta Economica relativa a

Descrizione Affidamento del Servizio di trasporto, smaltimento e gestione documentazione di rifiuti
pungenti destinato alle attività dell'ufficio Lavoro di Prossimità del Servizio Pronto Intervento
RdO nr. 5321201
Sociale Inclusion e Mediazione
Numero lotto 0

Amministrazione titolare del procedimento

Ente acquirente	COMUNE DI VENEZIA		
Ufficio	Area Coesione Sociale settore servizi alla persona		
Codice fiscale	00339370272	Codice univoco ufficio	Non presente
Indirizzo sede	Calle verdi 36		
Città	Venezia		
Recapito telefonico	+390412749500		
Email	alberto.cigana@comune.venezia.it		
Punto ordinante	ALBERTO CIGANA		

Concorrente

Forma di partecipazione

Singolo operatore economico

Ragione sociale/Denominazione

ECO ERIDANIA SPA

Partita IVA

03033240106

Tipologia societaria

Società per azioni (SPA)

Oggetto dell'Offerta

Formulazione dell'Offerta Economica = Valore economico (Euro)

Nome	Valore
Valore offerto	1599,36

Il Concorrente, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento, altresì dichiara:

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento, così come previsto nella lex specialis;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante/Ente Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di Gara, nonché di quanto contenuto nel Capitolato d'oneri/Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- che i prezzi/sconti offerti sono omnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara;
- che i termini stabiliti nel Contratto e/o nel Capitolato Tecnico relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- che il Capitolato Tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la stazione appaltante/ente committente.

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE

SISTEMI DI E-PROCUREMENT